

Marathon Cremona in gara tra Reggio e Casalmaggiore



Pagina a cura di Mattia Guazzi

Domenica scorsa, un nutrito gruppo di runner del Marathon Cremona si è recato in quel di Casalmaggiore per correre l'ottava edizione della Maratonina di Santa Lucia. Con partenza alle 10,30 da Piazza Garibaldi, l'evento casalese ha visto all'arrivo 245 agonisti, i quali si sono poi cimentati nei 21,097 chilometri prefissati della competizione. Risultato di prestigio per Mauro Cattaneo, il quale si è guadagnato il secondo gradino del podio, battuto sul traguardo da Yassin El Fataoui per un soffio, e in questa circostanza è proprio il caso di dirlo, dato che quell'«alito di vento metaforico» è stato di un secondo solamente.

Tutti i ragazzi del gruppo capitanato da Claudio Ardigo hanno comunque compiuto un'ottima prova, restando abbondantemente sotto le due ore complessive di gara.

In parallelo alla mezza maratona si è svolta anche la Corri in Famiglia, una non competitiva aperta a tutti sulla lunghezza di 5 chilometri praticabile, a scelta, con lo stile prediletto da ciascuno (marcia, corsa o fitwalking). L'appuntamento di Casalmaggiore aveva come scopo primario la raccolta di materiale didattico e di generi di prima necessità da devolvere alla onlus cremonese Centro Aiuto per la Vita, la quale ha provveduto in prima persona a dispensare le donazioni alle famiglie più bisognose.

Cinque atleti del Marathon hanno inoltre brillantemente portato a compimento una delle più belle edizioni della Maratona di Reggio, scampando per sole 24 ore una leggera nevicata. La spedizione di Amadini, Ripari, Spataro, Gazzaniga e Ceruti si è rivelata felice e fruttifera, considerando che tutti e quattro i corridori maschi si sono mantenuti sotto la soglia delle tre ore e mezza, e l'unica quota rosa del gruppo, Colomba Ceruti, sotto le quattro e mezza.

2.453 runner hanno portato a termine la kermesse reggiana, monitorata alla perfezione da un ricco manipolo di volontari e sostenuta da diverse aziende. 2.745 è stato il numero di iscritti totali, a fronte di 2.544 al via (dei quali 2.448 al traguardo sotto le cinque ore). Questi numeri portano la Maratona di Reggio Emilia al sesto piazzamento nel ranking nazionale.



In alto, due immagini della Maratona di Reggio Emilia (foto da Podisti.net)
A lato, sopra Colomba Ceruti e sotto Franco Ripari bacia la medaglia ottenuta



Qui sopra, da sinistra, Arcangelo Spataro, Luca Amadini (in una foto di repertorio) e Giuseppe Gazzaniga

CASALMAGGIORE

8ª Maratonina di S. Lucia

Mauro Cattaneo	1h11'12"
Federico Borlenghi	1h25'44"
Gabriele Pastorino	1h25'49"
Fabio De Gennaro	1h29'50"
Martino Longhi	1h32'46"
Luca Vicini	1h37'07"
Giuseppe Furci	1h38'01"
Massimiliano Bidini	1h42'41"
Giovanna Mondini	1h43'02"
Roberto Malanca	1h45'23"
Claudio Merlini	1h51'44"
Rita Ardemagni	1h53'35"
Franco Fornaciari	1h54'46"
Francesco Ruggeri	1h57'23"

REGGIO EMILIA

14ª Maratona

Amadini Luca	2h48'23"
Ripari Franco	3h13'14"
Spataro Arcangelo	3h28'46"
Gazzaniga Giuseppe	3h28'46"
Colomba Ceruti	4h21'31"

APPUNTAMENTI

Torna la Maratonina dell'Epifania, venerdì la conferenza stampa

Venerdì mattina alle 11 si terrà presso Spazio Comune a Cremona la conferenza stampa di presentazione della Maratonina dell'Epifania. L'evento, che manca dalle scene podistiche dal 2003, sarà organizzato dalla Banca Cremonese e dal Team Guadrini e riprenderà il percorso che parte da via Ghinaglia a Cremona e si chiude a Casalmorano, dopo 21,097 chilometri. Con radici ben salde nel lontano 1984, la Maratonina dell'Epifania si correrà il 6 gennaio, e verrà intitolata alla memoria di Silvio Spotti, ex direttore generale della Bcc scomparso il 29 novembre 2001 e da sempre sostenitore del progetto. Interverranno alla presentazione il presidente della Banca Cremonese Antonio Davò, il dg attuale Paolo Innocenti, Mario Guadrini dell'omonimo team e il presidente della sezione Aido di Casalmorano Marcello Cigoli.

EMOZIONI DI CARTA

‘Correre’, il tributo di Echenoz a Zátopek

A metà via tra un romanzo e una biografia si presenta l'interessante volume 'Correre' scritto da Jean Echenoz, dedicato alla vita e alle imprese del maggior mezzofondista degli anni '50, Emil Zátopek. Triplo campione olimpico a Helsinki (nel 1952 sui 10.000, sui 5.000 e nella Maratona), oro e argento a Londra (nel 1948, rispettivamente sui 10.000 e sui 5.000), e una serqua impressionante di record del mondo innellati (almeno una dozzina), per un runner che diviene famoso per uno stile di corsa assolutamente sconsiderato ma vincente. Noto anche per ansimare pesantemente durante il gesto atletico, l'atleta cecoslovacco viene di conseguenza soprannominato la Locomotiva umana. Nel libro dell'acclamato scrittore francese Echenoz si parla poi anche della storia parallela alla vita del corridore, dal nazismo al socialismo alla sua netta presa di posizione contro i sovietici, rei di avere invaso la sua Praga. Si passa poi alla sua degradazione come ufficiale dell'esercito (perde i gradi di colonnello a causa delle sue idee), e ai suoi trascorsi da minatore e netturbino per poi divenire archivist.



Sopra, Emil Zátopek. Nel riquadro, il volume di Jean Echenoz 'Correre'

IL PROSSIMO WEEKEND

Training domenicale in compagnia, con il pensiero a Friburgo

Domenica prossima i ragazzi del Marathon Cremona potranno cimentarsi in un allenamento di gruppo organizzato dalla società. Il raduno sarà per tutti alle Colonie Padane, si comincerà a correre alle 8,30 per poi decidere individualmente quale chilometraggio affrontare. Per chi preferisse invece aderire ad una manifestazione, sarà possibile raggiungere Sabbioneta per partecipare alla Due passi nelle terre dei Gonzaga, con ritrovo alle 7,15 presso la pasticceria San Remo e conseguente partenza. Sabato pomeriggio invece a partire dalle ore 15, e sino alle 17, presso la Sala Avis di Via Massarotti sarà presente il Consiglio del Marathon per dispensare informazioni e rendere possibile le prenotazioni per la gita sociale a Friburgo, dove sarà possibile partecipare alla maratona e alla mezza maratona che si svolgeranno a fine marzo (28) dell'anno venturo.